



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

NOTA INTEGRATIVA

(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al DPCM 23/12/2011)

Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012- 2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata

emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La Legge Regionale 23 ottobre 2020 n. 19 “Norme urgenti per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e disposizioni speciali per la Comunità di Montagna Natisone e Torre.19/2021”, all'art 2 “Disposizioni per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane” dispone, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 28 comma 5 della legge regionale 21/2019, lo scioglimento dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane con decorrenza dal 1 luglio 2021.

Il presente bilancio, pertanto, si sviluppa, su un orizzonte temporale di 6 mesi (dal 01.01.2021 al 30.06.2021). Relativamente al Servizio Sociale il bilancio ha uno sviluppo temporale riferito all'annualità 2021, in quanto la spesa è correlata a entrate vincolate proprie del servizio sociale.

Gli strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

Gli strumenti della programmazione

L'Ufficio di Presidenza predisporre e presenta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le

direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- 13. principio della neutralità o imparzialità:** neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14. principio della pubblicità:** assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15. principio dell'equilibrio di bilancio:** riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16. principio della competenza finanziaria:** tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17. principio della competenza economica:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2021	25.665.387,91	34.477.589,29	32.588.753,18
Esercizio 2022	0		
Esercizio 2023	0		

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2021-2023, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibri generali di bilancio (tabella 2);

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	9.058.997,92	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		5.793.889,76	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		-	0,00	0,00
			0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.848.581,74	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	20.833.075,65	16.402.635,54	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.625.840,57	12.482.636,34	0,00	0,00			-	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.127.078,78	2.791.267,61	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.442.035,72	1.639.012,46	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.280.330,11	7.980.288,36	0,00	0,00
							-	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	0,00	0,00
							-	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	24.194.955,07	16.912.916,41	0,00	0,00	Totale spese finali.....	31.113.405,76	24.382.923,90	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	83.436,21	-	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	172.464,77	172.464,01	0,00	0,00
							-	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.140.200,09	1.110.000,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.302.882,65	1.110.000,00	0,00	0,00
Totale titoli	25.418.591,37	18.022.916,41	0,00	0,00	Totale titoli	32.588.753,18	25.665.387,91	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.477.589,29	25.665.387,91	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.588.753,18	25.665.387,91	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	1.888.836,11								

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.058.997,92				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		685.637,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.273.903,95 -	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		16.402.635,54 - 107.124,33	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		172.464,01 - -	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 615.558,59	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		615.558,59 -	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	5.178.331,17	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.162.944,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.639.012,46	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.980.288,36 -	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	0,00

Equilibrio complessivo

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00

Equilibrio di parte corrente ai fini copertura spese investimento

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	615558,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti A70:F101plurienn.		-615558,59	0,00	0,00

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 (**primo semestre 2021**) sono sintetizzate nella seguente tabella:

ENTRATE	2021	2022	2023
Avanzo applicato	5.793.889,76		
Fondo pluriennale vincolato	1.848.581,74		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	12.482.636,34		
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.791.267,61		
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.639.012,46		
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00		
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.110.000,00		
TOTALE	25.665.387,91	0,00	0,00

SPESE	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.402.635,54		
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.980.288,36		
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	172.464,01		
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.110.000,00		
TOTALE TITOLI	25.665.387,91	0,00	0,00

Le entrate e le spese relative al **Servizio Sociale** riferite all'intera annualità 2021 sono pari a € **9.207.224,11**, di cui:

- 8.757.627,99 parte corrente, finanziate da Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per € 546,077,16;
- 106.385,00 parte corrente finanziata da avanzo vincolato;
- 282.725,80 parte capitale finanziata da avanzo vincolato;
- 60.485,32 Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio e riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

ENTRATE

ENTRATE	2021	2022	2023
Avanzo applicato	5.793.889,76		
Fondo pluriennale vincolato	1.848.581,74		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00		
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	12.482.636,34		
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.791.267,61		
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.639.012,46		
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00		
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.110.000,00		
TOTALE	25.665.387,91	0,00	0,00

AVANZO AMMINISTRAZIONE

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 27.01.2021 è stato approvato il risultato presunto di amministrazione. E' stato applicato al bilancio di previsione 2021-2023 avanzo vincolato per € 5.793.889,76, di cui:

- € 615.558,59 avanzo vincolato di parte corrente
- € 5.178.331,17 avanzo vincolato di parte capitale

Titolo 1 - Entrate tributarie

L'UTI non dispone di entrate tributarie proprie, pertanto non vi sono entrate del titolo 1.

Titolo 2- Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti, suddivisi per tipologia, sono i seguenti:

Tipologia	2021	2022	2023
101. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	11.822.830,34	0	0
102. Trasferimenti correnti da Famiglie	173.256,00	0	0

103. Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
104. Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	486.550,00	0	0
Totale	12.482.636,34	0	0

Tipologia 100 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche:

IMPORTO	DESCRIZIONE
7.326,06	TRASFERIMENTO DA STATO PER RIMBORSO INDENNITA' ORDINE PUBBLICO EROGATA A POLIZIA LOCALE PER EMERGENZA SANITARIA
13.320,10	TRASFERIMENTO DA STATO PER RIMBORSO COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO EROGATI A POLIZIA LOCALE PER EMERGENZA SANITARIA
778.691,40	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE: FONDO ORDINARIO TRANSITORIO
1.071.716,50	TRASFERIMENTO REGIONE "INTESA 2" P. CORRENTE
586.323,30	CONTRIBUTO REGIONALE PER LPU - DECRETO 2036 09.09.2020
76.000,00	LR 25/06 CONTRIBUTO REGIONALE PER VALORIZZAZIONE BIBLIOTECHE ECC. (TOT CAP E 207-215-216 = CAP S 849-850-852-854)
419.014,19	TRASFERIMENTO COMUNI SERVIZI EX ART. 26 POLIZIA LOCALE-PERSONALE-TRIBUTI
17.415,60	TRASFERIMENTO FONDI DAI COMUNI PER POLO BIBLIOTECARIO
72.965,60	TRASFERIMENTO FONDI DA COMUNI PER SPESE INCARICO GESTIONE BIBLIOTECHE
5.000,00	RIMBORSO DA COMUNI INCARICO OIV
2000	TRASFERIMENTO FONDI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI (rimb. da Comuni ecc.)
5.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO, SANITA' E ISTRUZIONE COMUNI NON AREE INTERNE
2.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI PREVIDENZIALI
91.284,67	CONTRIBUTO PSR 2014 2020 PER SVILUPPO E INNOVAZIONE PROMOZIONE PRODOTTI AGROALIMENTARI TIPICI DEL TERRITORIO
30.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER "FESTIVAL DEI GIOVANI DELLE DOLOMITI" E "DOLOMITI DAYS"
31.044,66	CONTR REGIONE PROG CANTIERI LAVORO UTI VALLI DOLOMITI FRIULANE
109.977,96	CONTR REGIONE PROG CANTIERI LAVORO COMUNI
200,00	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER RICHIESTE VISITE FISCALI
2.238,91	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER SPESE CANTIERI LAVORO UTI - IRAP
7.836,19	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER SPESE CANTIERI LAVORO COMUNI - IRAP
25.000,00	TRASFERIMENTI DA COMUNI E ALTRI ENTI PER GESTIONE CUC
70.000,00	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER GESTIONE INTEGRATA SALUTE E SICUREZZA SUI LOGHI DI LAVORO
40.000,00	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER GESTIONE BUONI PASTO AL PERSONALE DEI COMUNI
10.000,00	TRASFERIMENTO DA COMUNI PER STRAORDINARIO ELETTORALE
272.297,50	CONTR. REG.LE VENTENNALE ONERI MUTUI
25.000,00	TRASFERIMENTO FONDI SOCIALE ALL'UTI PER SPESE GENERALI I SEM 2021
3.771.652,64	
Servizio Sociale	
31.502,38	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO - PROGR. OPERATIVO NAZIONALE (PON)
130.000,00	TRASFERIMENTO DA MINISTERO - SERVIZI FONDO POVERTA
4.127.072,28	TRASFERIMENTO REGIONE PER SERVIZIO SOCIO ASS.LE
405.658,11	RIMBORSO DA COMUNI SPESE SERV. AMBITO
5.000,00	RIMBORSO DA COMUNI PER TIROCINI ETC.. SOCIALE
76.340,86	RIMBORSO DA COMUNI SPESE DIVERSE SERV AMBITO
76.904,07	CONTRIBUTO PDZ

25.000,00	CONTRIBUTO PROMOZIONE FIGURA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
231.200,00	CONTRIBUTI REGIONALE FONDO GRAVISSIMI
1.800.000,00	FAP - PROGETTI A SOSTEGNO DOMICILIARITA'
255.000,00	FAP - PROGETTI PER VITA INDIPENDENTE
120.000,00	FAP - PROGETTI PER SALUTE MENTALE
100.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE MISURA INCLUSIONE ATTIVA (MIA) DI SOSTEGNO AL REDDITO
470.000,00	L.R. 20/2005 -ABBATTIMENTO RETTE NIDI D'INFANZIA
90.000,00	POR-FSE PRG.23/2015 ABBATTIMENTO RETTE NIDI D'INFANZIA
30.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO FIGLI MINORI
25.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE PER AFFIDI ED ADOZIONI
22.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO "ANTIVIOLENZA DONNE"
2.500,00	TRASFERIMENTO DA AAS 5 (Rimborso Casa Mander)
28.000,00	PROGETTO ANTIVIOLENZA DONNE - TRAFS FONDI REGIONE
8.051.177,70	

Tipologia 102. Trasferimenti correnti da Famiglie:

163.000,00	COMPARTECIPAZIONE UTENTI A SPESE SERVIZI AMBITO
5.256,00	ENTRATE LOCAZIONI ATER
5.000,00	COMPARTECIPAZIONE UTENTI PROGRAMMA GIOCHIAMO INSIEME

Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo:

486.550,00	TRASFERIMENTI PER PROGETTO COMUNWEB (PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020)
------------	------------------------------------------------------------------------------------------

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

Tipologia	2021	2022	2023
100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.363.667,61	0	0
200. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	162.000,00	0	0
300. Interessi attivi	20.000,00	0	0
500. Rimborsi e altre entrate correnti	245.600,00	0	0
Totale	2.791.267,61	0	0

Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni:

In questa Tipologia rientrano in particolare:

- introiti da Comuni per servizio appalto rifiuti con la ditta SNUA (periodo primo semestre 2021)
- canoni di locazione

Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti:

In questa tipologia rientrano principalmente le sanzioni per violazioni al Codice della Strada, quantificate per il primo semestre in € 150.000,00. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota pari ad almeno il 50%, che viene destinata con specifica deliberazione.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 17.02.2021 sono stati destinati € 52.500,00 ai sensi art 208 del Codice della Strada. La somma è stata calcolata decurtando dallo stanziamento previsto in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e la quota da trasferire alla Regione FVG ai sensi art 142 CDS.

Rientrano nella medesima tipologia le sanzioni per violazioni amministrative quantificate in € 12.000,00

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta del bilancio le entrate derivanti dalle alienazioni, dai trasferimenti di parte capitale di enti pubblici. Le entrate in conto capitale, suddivise per tipologia, sono le seguenti:

Tipologia	2021	2022	2023
200. Contributi agli investimenti	1.639.012,46	0	0
300. Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
Totale	1.639.012,46	0	0

Tipologia 200 Contributi agli investimenti:

IMPORTO	DESCRIZIONE
15.000,00	CONTRIBUTO BIBLIOTECHE PARTE CAPITALE
18.893,70	CONTRIBUTO PROGETTO EMOTIONWAY (INTERREG.)
5.000,00	CONTRIBUTO REGIONE "INTESA 2" P. CAPITALE
246.193,60	CONTRIBUTO REGIONE "INTESA 3" P. CAPITALE (LR 29/18 ART. 10)
223.925,16	CONTRIBUTO REG. PER PROG.DI PAESAGGIO NEI COMUNI DI TRAM. DI SOPRA, TRAM. DI SOTTO, FRISANCO E MEDUNO IN ATTUAZIONE DEL PPR
1.130.000,00	CONTRIBUTO REGIONE INTESA 4 – PARTE CAPITALE - LR 24/19 INVESTIMENTI STRATEGICI DI SVILUPPO DEGLI ENTI LOCALI

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono iscritti in questa posta del bilancio entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2021-2023 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere pari ad Euro 4.882.894,05.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti. Per l'individuazione della quota disponibile si rinvia al prospetto allegato al bilancio 2021-2023.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e sull'osservazione storica sull'andamento della liquidità l'Ente non necessita di ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Tipologia	2021	2022	2023
100. Entrate per partita di giro	1.075.000,00	0	0
200. Entrate per conto terzi	35.000,00	0	0
Totale	1.110.000,00	0	0

Fondo pluriennale vincolato in Entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

-in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è stato stanziato a seguito di variazione approvata con determina del responsabile del servizio finanziario n. 1850 del 30.12.2020 ai sensi dell'art 175 comma 5 *quater* del D.Lgs 267/2000, per adeguare l'esigibilità delle spese.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a **1.848.581,74**:

FPV	2021
FPV – parte corrente	685.637,01
FPV – parte capitale	1.162.944,73
Totale FPV	1.848.581,74

SPESE

SPESE	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.402.635,54		
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.980.288,54		
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00		
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	172.464,01		
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00		
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.110.000,00		
TOTALE TITOLI	25.665.388,09	0,00	0,00

Titolo 1 - Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e relative assunzioni;
- Interessi su mutui in ammortamento come da piani di ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi;
- Fondi Intesa 2 parte corrente;
- Spese servizio sociale;

Il Bilancio complessivo del servizio sociale, che si sviluppa sull'intera annualità 2021, pari a € 9.207.224,11 è costituito da:

- € 8.757.627,99 spesa corrente (Missione 12- Missione 6);
- € 389.110,80 spesa in conto capitale (finanziata da avanzo vincolato applicato)
- € 60.485,32 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

La spesa corrente suddivisa per macroaggregati è illustrata nel seguente prospetto:

MACROAGGREGATO	2021
1. Redditi da lavoro dipendente	2.316.976,53
2. Imposte e tasse	209.554,07
3. Acquisto di beni e servizi	8.819.423,66
4. Trasferimenti correnti	4.507.762,56
7. Interessi passivi	98.094,19
9. Rimborsi e poste corr. entrate	39.700,00
10. Altre spese correnti	411.124,33
TOTALE	16.402.635,54

Redditi da lavoro dipendente

Denominazione	Spese 2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	724.735,31
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	298.555,19
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.246.163,99
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	40.522,04
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00

Il DUP ha recepito il programma del fabbisogno triennale del personale. Le previsioni di bilancio riferite al primo semestre 2021 (escluso servizio sociale riferito all'anno 2021) tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto. Il Programma triennale del fabbisogno del personale, approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 03.03.2021, prevede la seguente dotazione organica:

CATEGORIA	PREVISTI	COPERTI
A	-	-
B	7	7
C	15	15
D	26	26
PLA	11	9
PLB	-	-
PLC	1	1
TOTALE	60	58

Imposte e tasse a carico Ente

In questa voce la posta principale è l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti.

Acquisti di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: cancelleria, carburanti, spesa per utenze e manutenzioni ordinarie. Fanno parte di questo aggregato anche le spese per incarichi professionali, quelle relativi all'utilizzo di personale tramite agenzia di somministrazione di lavoro interinale, gli acquisti di beni e servizi relativi agli interventi finanziati da fondi regionale (Intesa 2 parte corrente), acquisti di beni e servizi del Servizio Sociale, appalto servizio rifiuti.

Fondi di riserva e accantonamenti

Sono stati stanziati alla Missione 20 i seguenti fondi:

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per Euro 55.000. Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2-quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, supera ampiamente il limite di legge ed ammonta ad Euro 200.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto;

L'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad

evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 è la seguente:

1. individuazione delle categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente ha scelto come livello di analisi delle entrate il capitolo, ritenendolo di massimo dettaglio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

2. Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, tenendo conto anche degli incassi in c/residui per gli anni il cui bilancio è redatto secondo i vecchi principi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.
3. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2).

Il servizio finanziario ha provveduto, di concerto con gli altri titolari di PO, ad individuare i capitoli d'entrata considerati di dubbia e difficile esazione. Le entrate per le quali è stato previsto il FCDE sono le seguenti:

- Proventi per l'utilizzo delle strutture (canoni di locazione) – cap. 550;
- Entrate derivanti dalla compartecipazione degli utenti ai servizi erogati dall'ambito socio assistenziale-cap. 4180;
- Sanzioni Codice della Strada/Violazioni amministrative - cap. 670-671;

Per tutte le entrate succitate il fondo crediti è stato determinato sulla base di dati extracontabili.

L'art 107 bis della L.27/2020 di conversione del D.L. 18/2020 consente di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) delle entrate del titolo 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020, in considerazione dei minori introiti dovuti all'emergenza COVID-19. In sede di accantonamento non è stata scelta quest'ultima modalità di calcolo, non sussistendone le ragioni.

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti utilizzando il criterio della media aritmetica sui totali risulta essere il seguente:

	2021	2022	2023
PARTE CORRENTE	107.124,33	0,00	0,00
PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite partecipate

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo perdite partecipate.

Altri fondi

È stato previsto un accantonamento per spese impreviste per € 3.000,00.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 sposta al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). L'obbligo di costituire il fondo concerne gli Enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

L'art 1 comma 862 L. 145/2018 dispone: *Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'indicatore di riduzione del debito pregresso misura il rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine 2020 e a fine 2019, mentre l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti considera le fatture scadute nel 2020 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2020 prima della scadenza.

Lo stock di debito commerciale di questo Ente al 31.12.2020, comunicato alla PCC ai sensi di legge, è pari a € **185.324,26**.

Il tempo medio ponderato di pagamento dei debiti commerciali è pari a 29 giorni.
Il tempo medio ponderato di ritardo è -1 .

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC), in quanto risultano rispettate le disposizioni di legge sopra citate al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

Titolo 2 – Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale suddivisa per macroaggregati è illustrata nel seguente prospetto:

MACROAGGREGATO	2021	2022	2023
2. Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.795.288,36	0	0
3. Contributi agli investimenti	1.185.000,00	0	0
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0
5. Altre spese in conto capitale	0	0	0
Totale	7.980.288,36	0	0

Con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 7 del 03.03.2021 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche che si riporta di seguito:

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023													
UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE													
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2021													
												CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO	
Codice Unico Intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Codice AUSA	Denominazione	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
L01803650934201800010	D94E17001820002	Completamento anello ciclabile Piana di Pinedo e Val Cimoliana	Barbara Dinon	363.319,04	392.364,39		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800039	D61J17000080002	Interventi di riqualificazione edifici pubblici e impianti sportivi nel territorio dell'UTI		260.000,00	260.000,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800043	D65G17000000002	Realizzazione "Via delle Malghe" nei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Frisanco, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto;	Patrizia Mascellino	1.100.000,00	1.100.000,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800054	D63B17000090002	Estensione delle reti in fibra ottica;	Marco Malandrino	250.000,00	250.000,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201900001	D67D19000290002	Programma di miglioramento della sicurezza urbana: interventi di realizzazione di varchi a lettura targa per la videosorveglianza intelligente e monitoraggio aree urbane sensibili;	Luigino Cancian	386.964,92	400.000,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800048	D95E17000070002	Realizzazione di due punti di osservazione e di due parcheggi e sistemazione accoglienza turistica zona diga Vajont	Alessio Zucchet	392.213,91	410.000,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800062	D54E17005100002	Completamento FVG3 nei tratti da Montereale Valcellina a Maniago e da Meduno a Pinzano al Tagliamento	Francesco Balian	579.917,97	579.917,97		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800006	D64E17001020002	Completamento 1° anello ciclabile con interventi nei Comuni di Andreis, Barcis, Frisanco, Maniago, Meduno e Montereale Valcellina	Barbara Dinon	1.364.736,64	1.372.286,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800009	D34E17000830002	Completamento pista ciclo-pedonale Forcella Clautana (sentiero Rommel) e della pista ciclabile Tramontina (Tre Tramonti)	Barbara Dinon	607.269,41	613.167,04		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
L01803650934201800063	D25E17000080002	Piano paesaggistico nei Comuni di Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Frisanco e Meduno	Barbara Dinon	223.925,16	249.900,00		Massima	si	si		554423	U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane	
Totali				5.528.347,05	5.627.635,40								

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2021-2023, nel piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

CAP	SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO			
		ANNO 2021			
		AVANZO VINCOLATO	FPV	CONTRIBUTI	TOTALE
680	SPESA PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI - FINANZIATA DAL FONDO INVESTIMENTI	116.404,24	30.296,85		146.701,09
773	SPESA PER RINNOVO PARCO AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE - CONTR REGP CAPITALE - ECAP 906	176,15	22.040,73		22.216,88
774	SPESA PER ACQUISTO, INSTALLAZIONE ECC. SISTEMI RILEVAZIONI TARGHE E ALTRE DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI	63.688,44			63.688,44
776	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E INFRASTRUTTURALE SEDE CORPO POLIZIA LOCALE (CONTRIBUTO REGP. CAPITALE 83.175,81 DI CUI 20 MILA CAP 776)	56.713,23			56.713,23
778	INTESA 3 LR 29/ 2018 Progr. MIGLIORAMENTO SICUREZZA URBANA - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE VARCHI PER VIDEO SORVEGLIANZA INTELLIGENTE E MONITORAGGIO AREE		186.964,92	200.000,00	386.964,92
779	IMPIANTI VIDEO SORVEGLIANZA (CONTR REGP CAPITALE ECAP 960)	11.175,81			11.175,81
780	SPESA PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA E STRUMENTAZIONI E DOTAZIONI POLIZIA LOCALE	104.610,87			104.610,87
890	SPESA PER ACQUISTO ATTREZZATURE SERV. BIBLIOTECARIO (E.CAP.941)			15.000,00	15.000,00
2817	SPESA PER PROGETTO EMOTIONWAY (PROG. INTERREG.) - ATTREZZATURE - E.CAP 405			18.893,70	18.893,70
3000	SPESA PER INFORMATIZZAZIONE: INFRASTRUTTURE E DOTAZIONI INFORMATICHE. SOFTWARE DI GESTIONE ITC E SPECIFICI DI AREA	15.000,00			15.000,00
3052	16.9 MANUTENZIONE STRAORD. PALAZZO COLOSSI IN COMUNE MEDUNO (INTESA 2)	110.000,00			110.000,00
3064	16.10 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. ALTRI IMPIANTI (INTESA 2)	255.000,00		5.000,00	260.000,00
3065	16.11 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA DI VAJONT - IMPIANTI SPORTIVI (FONDO INVESTIMENTI DR 1390/16)	3.412,77			3.412,77
3067	INTESA 3 LR 29/ 2018 SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. CAMPO SPORTIVO FRISANCOLOC. REGHENIA CAMPO SPORTIVO MEDUNOLOC. AGUAR CAMPO SPORTIVO			46.193,60	46.193,60
3070	6.9 REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VALC- VAL TRAM. - PISTA CICLOPEDONALE (SENT. ROMMEL) (F.DOINV. DR 1390/16 180 MILA - INTESA 2 100 MILA + 150 MILA 2019) FINANZ	424.102,41			424.102,41
3075	16.12 INTERVENTI PER ALBERGO TRAMONTI (F.DOINV. DR 1390/16)		36.966,84		36.966,84
3076.3	18.2 SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO AREE CAMPESGGO, CARAVAN ECC. (INTESA 2) FINANZ. AVPRESUNTO VINC 2019 PER 219 MILA	219.000,00			219.000,00
3077	REALIZZAZIONE PUNTI DI OSSERVAZIONE - PARCHEGGI ECC. ZONA DIGA VAJONT		392.213,91		392.213,91
3080	7.1 PROGETTO DI PAESAGGI NEI COMUNI DI TRAMONTI DI SOPRA, TRAM. DI SOTTO, FRISANCO E MEDUNO IN ATTUAZIONE DEL PPR (LR 25/2016 ART.5) E.CAP. 912			223.925,16	223.925,16
3090	AUTOMATIZZAZIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI - INTESA 2	655,20	14.566,80		15.222,00
3091	13.2 REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA IN COMUNI DI CLAUZETTO (2018 F.DOINV. DR 1390/16 - 2019 INTESA 2 16 MILA)		17.819,75		17.819,75
3093	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO PER MESSA IN SICUREZZA ROGGIA ADDUTTRICE PINZANO AL TAGLIAMENTO	30.000,00			30.000,00
3094	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI ANDREIS COMPLETAMENTO AREA TURIST RICREATIVA INT 123 TAB Q			200.000,00	200.000,00
3095	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI COMPLET CENTRO ANZIANI LOC VIGNA INT 124 TAB Q			150.000,00	150.000,00
3096	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI CLAUT COMPLET SEDE MUNICIPIO INT 125 TAB Q			205.000,00	205.000,00
3097	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI ERTO E CASSORRI QUALIF AREA SPORTIVA LOC STORTAN INT 127 TAB Q			50.000,00	50.000,00
3098	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRAVESIO RIQUALIF IMPIANTI SPORTIVI INT 128 TAB Q			100.000,00	100.000,00
3099	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI VITO D'ASIO RIQUALIF IMPIANTI SPORTIVI INT 129 TAB Q			225.000,00	225.000,00
3102	INTESA 4 - LR 24/19 CONTRIBUTO AL COMUNE DI VIVARO MANUT STRAORD PALESTRA "BEPUGALINA" INT 130 TAB Q			200.000,00	200.000,00
3105	SPESA PER DEFINIZIONE QUADRO DI TUTTA LA VIABILITA' CICLABILE E DEI CAMMINI DI FEDE- ATTIVITA' DI STUDIO	4.783,89			4.783,89
3107	SPESA PER STUDIO PIANO PERCORSI CICLOPEDONALI E PROGETTAZ. DELLE TRATTE FVG3 MANCANTI E DEI PERCORSI - STUDIO E PROGETTAZIONE	21.403,38			21.403,38
3108	COMPLETAMENTO TRATTO CICLAB. FVG3 DA MONT.V. A PINZANO (INTESA 1300 MILA - INTESA 2 700.708,40 - F.DOINV. 1390/16 300 MILA)	579.917,97			579.917,97
3109	REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1300 MILA - INTESA 2 600 MILA - F.DOINV. DR 1390/16 429.335,39)	1.285.143,56	79.593,08		1.364.736,64
3111	COMPLETAMENTO ANELLO CICLABILE PIANA DI PINEDO E VAL CIMOLIANA (INTESA 2 150 MILA - F.DOINV. DR 698/17 192.364,30 + INTESA 2 50 MILA)		363.319,04		363.319,04
3112	6.11 PISTA CICLABILE TRAMONTINA (F.DOINV. DR 698/17 183.167)	183.167,00			183.167,00
3141	SPESA PER CENSIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COSTRUZIONE QUADRO STRATEGICO	252,46			252,46
3143	SPESA PER VALORIZZAZIONE BINOMIO IMPRESA/TERRITORIO - CRESCITA CULTURA DI IMPRESA ED INNOVAZIONE	655,68			655,68
3148	ESTENSIONE DELLE RETI IN FIBRA OTTICA (INTESA 2)	250.000,00			250.000,00
3163	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIA DELLE MALGHE - INTESA 2	1.100.000,00			1.100.000,00
4623	CONTRIBUTI AI COMUNI SPESA INVESTIMENTO SERVIZIO SOCIALE - AVANZO VINCOLO DI DESTINAZIONE	25.000,00			25.000,00
4624	ACQUISTO ARREDI SERV SOCIALE - AVANZO CON VINCOLO FORMALE DI DESTINAZIONE	32.169,00			32.169,00
4625	ACQUISTO DOTAZIONE INFORMATICA SERV SOCIALE - AVANZO CON VINCOLO FORMALE DI DESTINAZIONE	2.556,80			2.556,80
4801	ACQUISTO MEZZI TRASPORTO PER SERVIZIO SOCIALE - AVANZO CON VINCOLO FORMALE DI DESTINAZIONE	223.000,00			223.000,00
7325	GESTIONE MANUTENZIONE PROPRIETA' IMMOBILIARE - AVANZO VINC	50.000,00			50.000,00
7430	EXCM 46059/0 - PAL 2009-2011 INTERVENTI DIVERSI PER VIABILITA' (TUR 1 - AGR5)		19.162,81		19.162,81
7441	INTERVENTI STRAORDINARI SU PATRIMONIO UTI - AVANZO VINC	10.342,31			10.342,31
	SUB TOTALE	5.178.331,17	1.162.944,73	1.639.012,46	7.980.288,36
	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO				7.980.288,36

	2021	2022	2023
Totale spesa investimenti	7.980.288,36	0	0
Quota finanziata a carico FPV entrata	1.162.944,73	0	0
Saldo da finanziare	6.817.343,63	0	0
Fonte di finanziamento			
Avanzo di amministrazione	5.178.331,17	0	0
Avanzo economico			
Contributi regionali o da altre PA	1.639.012,46	0	0
Contributi da privati			
Alienazione/concessioni beni immobili			
Alienazione attività finanziarie			
Permessi costruire			

Si ricorda che l'assunzione dell'impegno di spesa al titolo secondo può avvenire solo dopo che la relativa entrata sia stata effettivamente realizzata, ad eccezione dei contributi da parte di altre pubbliche amministrazioni mentre le spese finanziate dai permessi a costruire solo dopo l'effettivo incasso.

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere, sono stati iscritti conformemente ai piani di ammortamento di CASSA DD.PP. e Banca ed ammontano ad Euro 172.464,01

La regione riconosce un contributo annuale di € 554.595,00. Si riporta di seguito l'incidenza del contributo annuale riferito all'anno 2020 sul totale oneri sostenuti dall'ente

ANNO	2020
Oneri finanziari	€ 218.062,00
Quota capitale	€ 353.957,70
Totale	€ 572.019,70
Contributi Regione	€ 544.595,00
Totale Netto	€ 27.424,70

Si riportano di seguito i mutui in essere con la relativa scadenza

MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	IMPORTO MUTUO	SCADENZA
IMPIANTI SCIISTICI CLAUT	400.000,00	31/12/2029
IMPIANTI SCIISTICI CIMOLAIS	300.000,00	31/12/2030
PISTA CICLABILE MAGREDI	560.000,00	31/12/2030
PISTA CICLABILE CANEVA	615.900,00	31/12/2030
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	1.140.000,00	31/12/2030
TOTALE	3.015.900,00	

MUTUI FRIULADRIA	IMPORTO MUTUO	SCADENZA
POS.27226000000 IMPIANTI GEOTERMICI CIMOLAIS VIVARO	170.264,00	31/12/2031
POS.27226000001 IMP.BIOMASSE ANDREIS/CIMOLAIS	160.000,00	31/12/2031

POS.27226000002 MANUT CENTR.IDROEL.TRAVESIO	350.000,00	31/12/2031
POS.27226000003 IMP.ILLUMINAZIONE COMUNI GRUPPO A	548.850,00	31/12/2031
POS.27226000004 ILLUMINAZIONE COMUNI GRUPPO B	556.450,00	31/12/2031
POS.27226000005 RIQ.ENERG.EDIFICI PUBBLICI GRUPPO A	607.481,31	31/12/2031
POS.27226000006 RISCAD.CLIMATIZZ. EDIFICI PUBBLICI GR.B	647.456,81	31/12/2031
POS.27226000007 RISCAD.CLIMATIZZ. EDIFICI PUBBLICI GR.C	606.702,00	31/12/2031
POS.27226000008 RIQ.ENERG.EDIFICI PUBBLICI GRUPPO D	412.795,88	31/12/2031
POS.27226000009 PISTA CACL. MAGREDO MONTEREALE V.	550.000,00	31/12/2031
TOTALE	4.610.000,00	

Titolo VII - Spese c/o terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Previsione dei flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati: per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronogrammi degli investimenti.

E' stato verificato che in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate;
- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture.

Ulteriori elementi di valutazione

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di terzi.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute dell'Ente, le quote di possesso sono quelle al 31/12/2020:

N.	DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	DURATA	SCOPO SOCIALE
1	SOCIETA' LEADER CONSULTING S.C.A.R.L.	Euro 6.310,00	42,06%	31/12/2050	Prestare servizi di assistenza tecnica e di consulenza organizzativa/gestionale e servizi di programmazione/sviluppo a favore di soggetti pubblici e privati
2	CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE (N.I.P.)	Euro 7.074,68	49,28%	31/12/2033	Promuovere lo sviluppo economico del territorio favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi;
3	SOCIETA' MONTAGNA LEADER S.C.A.R.L.	Euro 21.984,17	28,97%	31/12/2050	E' una società consortile senza fini di lucro, a capitale misto pubblico/privato; opera con i fondi UE (Leader + 2000-2006 e Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013) attraverso dei propri "Piani di Sviluppo locali" (PSL)

Alla luce dei dati sopra riportati si ritiene non si necessario prevedere specifico fondo a copertura perdite Società Partecipate così come previsto dalla L. 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza nr. 80 del 28/10/2020 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane ed inoltre è stato definito il perimetro di consolidamento. Con successivo atto dell'Assemblea dei Sindaci nr. 22 del 28/12/2020 è stato approvato il Conto Consolidato tra l'UTI e le sue partecipate. I dati relativi al Conto Consolidato sono

pubblicati in apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell’ente.

Con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci nr. 20 del 16/12/2020 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall’UTI ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, in tale sede è stato disposto di mantenere le attuali partecipazioni.

Risultato presunto di amministrazione

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2020 approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 26.01.2021.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	7.690.272,61
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.344.113,90
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	20.842.768,21
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	20.590.927,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	9.286.226,86
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	1.848.581,74
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽⁶⁾	7.437.645,12
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	287.847,12
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	-
	Fondo anticipazioni liquidità	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	3.000,00
	Altri accantonamenti	250.087,12
	B) Totale parte accantonata	540.934,24
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.804,88
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.745.739,22
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	968.345,22
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	5.793.889,32
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	300.027,82
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	802.793,74
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.804,88
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	4.745.739,66
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	968.345,22
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.793.889,76

Maniago, 26 febbraio 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Laura Piccolo

Documento firmato digitalmente

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCOLO LAURA

CODICE FISCALE: PCCLRA73T45H657U

DATA FIRMA: 01/04/2021 14:22:22

IMPRONTA: 5C03B2C69C876F27AB073C4799FBAC3D596C4B7A8244713155078BACE6F99C8C
596C4B7A8244713155078BACE6F99C8C9924A716597C9AD9CA30AE86C03E8C3E
9924A716597C9AD9CA30AE86C03E8C3E8E7E5A5A61CF8465A03BAFB841C3CFF4
8E7E5A5A61CF8465A03BAFB841C3CFF42700CACA7F59331945276DF3A4A204B4